



Santuario del Carmine



Incontro sul Vangelo della IV domenica di Quaresima, anno B

Invochiamo lo Spirito perché ci illumini, per capire la Parola

Lettura del Vangelo: Gv 3, 14 – 21

[In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo]: “¹⁴ Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell’uomo, ¹⁵ perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna”. ¹⁶ Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷ Dio infatti non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. ¹⁸ Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell’unigenito Figlio di Dio. ¹⁹ E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. ²⁰ Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. ²¹ invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio”.

Spiegazione

Nota liturgica

Struttura del vangelo di Giovanni e contesto del brano

Parole chiave e struttura del brano:

- *[L’immagine del serpente] Mosè innalzò – serpente – deserto; bisogna – innalzato – Figlio dell’uomo; chiunque crede – vita eterna;*
- *[Il giudizio di Dio] Tanto amato – mondo – dare – Figlio unigenito; chiunque crede – non muoia; Dio non – mandato – condannare; ma – salvato – mezzo di lui; crede – non condannato; non crede – già condannato – non ha creduto; giudizio – amato più – tenebre – luce; loro opere – malvagie; fa il male – odia la luce – le opere – riprovate; fa la verità – luce – opere fatte in Dio.*

Significato

Domande di approfondimento

- 1. Rileggo la parola o la frase che mi ha maggiormente colpito.*
- 2. Nella parola “bisogna” Gesù rivela uno dei misteri più profondi della sua vita. Cosa può significare questo per la mia vita? Perché c’è una necessità, insita nella sofferenza?*
- 3. Ci sono in me opere della luce o opere delle tenebre? Quali?*
- 4. A partire da questo brano, cosa ho imparato di nuovo sulla figura di Gesù e sul suo ministero?*
- 5. Alla luce di questo brano, c’è qualcosa in me che posso cambiare? Cosa in concreto?*

Condivisione libera

Invochiamo lo Spirito, perché ci aiuti a vivere la Parola capita

Invocazione a Maria